



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Ufficio Consigliera Nazionale di Parità



ACCORDO DI COOPERAZIONE STRATEGICA

TRA

L'Ufficio della Consigliera Nazionale di Parità - Ministero del lavoro e delle politiche sociali - di seguito denominato UCNP- con sede in Roma in Via Fornovo n.8 nella persona della Consigliera Nazionale di Parità Prof.ssa Alessandra Servidori

E

Il Comitato Nazionale per le Pari Opportunità dell'INAIL - di seguito denominato CPO INAIL- con sede in Roma Piazzale G. Pastore 6, nella persona della sua Presidente avv. Antonella Ninci

VISTI

- il D.lgs. 26 marzo 2001 n.151 che, recependo la Direttiva 92/85/CE, ha stabilito che il datore di lavoro debba valutare i rischi per la salute e sicurezza delle lavoratrici in gravidanza, puerperio o durante il periodo di allattamento della prole, con particolare attenzione ai rischi di esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, processi o alle condizioni di lavoro;
- il D.lgs. 9 aprile 2008 n.81 come modificato dal D.lgs. 3 agosto 2009 n.106, che apre in maniera chiara ad un approccio alla salute e sicurezza sul lavoro attento alle differenze di genere, con riferimenti espressi inseriti in disposizioni chiave che consentono interventi sostanziali e non solo formali;

Via Fornovo n.8
00192 ROMA
Tel. 0646832843-2726-2562-2629
consiglieranazionaleparita@lavoro.gov.it



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Ufficio Consigliera Nazionale di Parità



- l'art. 28 del D.lgs. 81/2008 che prevede espressamente che, nella valutazione dei rischi, si tenga conto di quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, ai sensi del D.lgs. 151/2001, nonché di quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi e alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro;
- l'art.8, comma 6, del D.Lgs. 81 /2008 che, istituendo il sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro, prevede che i contenuti dei flussi normativi debbano riguardare il quadro dei rischi anche in un'ottica di genere;
- l'art.46 del D.lgs. 10 settembre 2003 n.276 e successive modifiche - Legge Biagi - che ha modificato la disciplina sul part-time, introducendo per la prima volta nel nostro Paese il diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto di lavoro a tempo parziale per i lavoratori affetti da grave patologia e successivamente la legge 274 /2007 art 44 che ha esteso tale norma anche ai lavoratori pubblici portatori di patologie oncologiche sanando un *vulnus* nei loro confronti finora esclusi;
- il D.lgs. 11 aprile 2006 n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" di seguito denominato Codice Pari Opportunità, come modificato dal D.lgs. 25 gennaio 2010 n.5 attuativo della Direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e di impiego;
- la Circolare n.30 del 29 ottobre 2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'Attività Ispettiva e Direzione Generale per la Tutela delle Condizioni di Lavoro – "Applicazione delle disposizioni dell'art.90, comma 11, del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche e integrazioni";
- "Italia 2020". Programma di azioni per l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro presentato dai Ministri del Lavoro e delle Pari Opportunità, Maurizio Sacconi e Mara Carfagna, che individua linee di azione strategica per facilitare la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi dedicati alla cura della famiglia, nonché per promuovere le pari opportunità nell'accesso al lavoro;
- il Piano dell'attività di programmazione per il 2010 per l'Ufficio Nazionale della Consigliera di parità che prevede la sottoscrizione di una Cooperazione strategica con INAIL per promuovere e individuare progetti condivisi e azioni mirate alla sicurezza sul lavoro con particolare riferimento al lavoro femminile;

Via Fornovo n.8
00192 ROMA
Tel. 0646832843-2726-2562-2629
consigliernazionaleparita@lavoro.gov.it



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Ufficio Consigliera Nazionale di Parità



- la Comunicazione della Commissione europea “*Adattarsi alle trasformazioni del lavoro e della società: una nuova strategia comunitaria per la salute e la sicurezza del lavoro 2002-2006*” che ha iniziato a introdurre il tema della differenza di genere come strategico rispetto ai propri obiettivi ed ha evidenziato la necessità di prendere in considerazione la problematica della dimensione di genere nell’ambito della sicurezza e salute sul lavoro prevedendo una migliore progettazione dei luoghi e dei posti di lavoro e della organizzazione del lavoro nonché un adattamento delle attrezzature di lavoro;
- la Comunicazione della Commissione europea “*Migliorare la qualità e produttività del lavoro: strategia comunitaria 2007-2012 in materia di salute e sicurezza del Lavoro*” nella quale si afferma espressamente che per migliorare l’attitudine occupazionale delle donne e degli uomini e la qualità della vita professionale, occorre fare progressi nel settore della parità tra i sessi in quanto le disparità, sia all’interno che all’esterno del mondo del lavoro, possono avere conseguenze sulla sicurezza e la salute delle donne sul luogo di lavoro e quindi incidere sulla produttività;
- il Tavolo tecnico di studio istituito con Decreto Direttoriale Ministero del lavoro, salute e politiche sociali del 12 gennaio 2009 e costituito da esperte ed esperti in materia ispettiva e giuslavoristica, che si impegna su alcune iniziative di priorità sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- la Banca Dati al femminile INAIL -2008 -in fase di implementazione, articolata in più rami;
- il Rapporto annuale INAIL, i cui dati e analisi portano considerazioni disaggregate per genere ;
- la delibera del Presidente dell’INAIL del 18 maggio 1999 che nomina l’avv. Antonella Ninci quale presidente del CPO e le delibere successive che nominano i componenti dello stesso comitato;

PREMESSO CHE

- le Consigliere di Parità sono professioniste di elevata professionalità dotate di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, normative sulla parità e pari opportunità e mercato del lavoro;
- le Consigliere di Parità intraprendono ogni iniziativa utile per il rispetto del principio di non discriminazione e per la promozione delle pari opportunità dei lavoratori e delle lavoratrici ai sensi dell’art.15 del D.lgs. 198/2006 che si richiama *in toto*;

Via Fornovo n.8
00192 ROMA
Tel. 0646832843-2726-2562-2629
consigliernazionaleparita@lavoro.gov.it



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Ufficio Consigliera Nazionale di Parità



- l'Ufficio delle Consigliere di Parità è istituito oltre che a livello nazionale anche a livello regionale e provinciale garantendo, quindi, quel necessario raccordo e dialogo fra le istanze locali e l'amministrazione centrale anche in una ottica internazionale e comparata, attraverso studi e ricerche nell'ambito delle relazioni industriali e di lavoro, con l'obiettivo di promuovere politiche attive per l'occupabilità femminile, costruendo stabili relazioni e avviando interscambi tra soggetti istituzionali, mondo associativo, fondazioni, istituzioni e imprese;

- Il CPO INAIL ha, tra i propri obiettivi, quello di promuovere la parità tra lavoratori e lavoratrici, intervenendo con azioni positive e politiche che riguardano la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, la salute e sicurezza sul lavoro con particolare attenzione alle differenze di genere, il contrasto di ogni discriminazione nei luoghi di lavoro, la promozione di modelli di formazione e comunicazione che tengano nella adeguata considerazione le differenze ed anzi le valorizzino, la promozione di azioni positive che siano funzionali ad un ambiente di lavoro equilibrato e rispettoso e al contempo produttivo e efficiente.

Per raggiungere questi obiettivi il CPO dell'INAIL, che opera all'interno dell'Istituto, promuove comunque anche rapporti esterni in particolare :

- con gli organismi di parità
- con i diversi *stakeholder* dell'Istituto;
- con coloro che sviluppano la ricerca di base e applicata favorendo il contributo italiano alla comunità scientifica nazionale ed internazionale sul tema della prevenzione;
- con le istituzioni pubbliche e private e le imprese, interessate al tema della prevenzione dei rischi e salute della lavoratrice.

CONSIDERATO CHE

- Le Consigliere di Parità sono il soggetto istituzionalmente preposto alla promozione delle politiche di parità e pari opportunità nell'ambito territoriale di competenza e nello svolgimento di tale attività promuovono azioni positive volte a favorire l'occupazione femminile e a realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 198/2006 che qui si richiama *in toto*;

- la Consigliera Nazionale di Parità svolge funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, opportunità e non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro ed è coinvolta in progetti nazionali e internazionali sui temi della conciliazione, sicurezza, flessibilità

Via Fornovo n.8

00192 ROMA

Tel. 0646832843-2726-2562-2629

consigliernazionaleparita@lavoro.gov.it



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Ufficio Consigliera Nazionale di Parità



sul lavoro che hanno dato luogo gruppi di lavoro costituiti da Consigliere di parità e alla sottoscrizione di protocolli di intesa;

- la Consigliera Nazionale di Parità promuove, attua e favorisce, tra l'altro:

a) studi e ricerche scientifiche nazionali e internazionali nel campo delle politiche per il lavoro femminile e per favorire relazioni industriali e di lavoro, italiane, comunitarie

b) attività di sensibilizzazione, formazione con specifico riferimento alle problematiche della occupabilità e della integrazione tra percorsi educativi e formativi e mercato del lavoro, anche mediante la realizzazione di progetti e partnership

c) attività nell'ambito delle discipline del lavoro che consentano uno studio e una progettazione interdisciplinare della materia delle politiche di pari opportunità a livello internazionale con riferimento alla prevenzione dei rischi e degli incidenti sul lavoro, anche in ambito domestico;

d) attività strumentali di supporto all'attività delle consigliere di parità a livello territoriale con specifico riguardo al sostegno alle attività informative e formative;

e) produzione, pubblicazione e diffusione di materiale di documentazione;

- il CPO INAIL si è da tempo impegnato sul tema della salute e sicurezza in ottica di genere promuovendo varie iniziative, a partire dalla realizzazione della Banca dati al femminile per approdare, di recente, al progetto "Salute e sicurezza sul lavoro: una questione anche di genere" al cui interno ha incentivato la conoscenza dei rischi lavorativi in relazione al genere di appartenenza dei lavoratori, la predisposizione di indicazioni concrete per i soggetti impegnati nella prevenzione, la realizzazione di iniziative adeguate sia nell'ambito della comunicazione e informazione ai lavoratori che della formazione;

- il CPO INAIL e la Consigliera Nazionale di Parità, nell'ottica di sviluppare le proprie attività secondo direttrici coerenti e di focalizzare l'attenzione su alcune tematiche di elevato valore ed impatto, hanno intrapreso una specifica attività progettuale nelle seguenti aree di intervento:

a) prevenzione degli incidenti, salute e sicurezza sul lavoro anche alla luce della ridefinizione del lavoro che comprende l'essere donna o uomo, l'esposizione a rischi psicosociali, l'influenza dei fattori quali la provenienza geografica, lo stress lavoro correlato;

b) politiche di conciliazione lavoro e famiglia e pari opportunità;

Via Forno n.8

00192 ROMA

Tel. 0646832843-2726-2562-2629

consigliernazionaleparita@lavoro.gov.it



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Ufficio Consigliera Nazionale di Parità



c) percorsi informativi e formativi permanenti per ridisegnare, coerentemente alla legislazione operante, le situazioni tipicamente femminili e studiare e proporre soluzioni degli aspetti della salute non solo legati alla fisicità del corpo, ma anche alla mente e alle relazioni sociali.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

LE PARTI CONVENGONO E CONCORDANO QUANTO SEGUE:

ART. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La Consigliera Nazionale di Parità e il CPO INAIL si impegnano a:

- individuare iniziative dedicate alla sensibilizzazione, anche sul territorio, ai temi della salute e sicurezza sul lavoro, con particolare attenzione alle differenze di genere;
- promuovere attività concrete funzionali alla prevenzione dei rischi per la salute, quali proposte di moduli formativi, raccolte di buone prassi, redazione di opuscoli informativi da distribuire a realtà aziendali e agli istituti scolastici;
- articolare un sistema strutturato di collaborazione sui temi della prevenzione e salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al lavoro femminile, alle politiche di conciliazione e di pari opportunità, fornendo il proprio apporto anche nelle attività formative e informative mirate al sostegno delle lavoratrici per quanto concerne i diritti e i doveri in materia contrattuale e normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro .

2. Le parti si impegnano altresì a promuovere la propria attività sul territorio in maniera coordinata, a ricercare modalità territoriali di collaborazione anche con le parti sociali, a diffondere i risultati conseguiti dal modello organizzativo sperimentato nei propri siti internet.



*Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Ufficio Consigliera Nazionale di Parità*



Sulle pubblicazioni edite a seguito della presente convenzione, sarà riportato esplicito riferimento alla stessa.

3. Le parti collaboreranno, altresì, per l'organizzazione di convegni e seminari di studio nazionali e internazionali, allo scopo di coinvolgere la comunità scientifica, le parti sociali e tutti i soggetti interessati e diffondere i contenuti delle iniziative prodotte al fine di renderle strutturali sul territorio.

4. Le parti collaboreranno a progetti di comune interesse organizzando e fornendo quanto necessario per il conseguimento degli impegni presi avvalendosi delle rispettive strutture e risorse.

ART. 2

AZIONI DI PROMOZIONE, DIFFUSIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Le parti predisporranno le azioni finalizzate alle iniziative e ai progetti derivanti dal presente Accordo e ne promuoveranno la diffusione e la conoscenza.

ART.3

DURATA DELLA CONVENZIONE

Il presente Accordo entrerà in vigore dal giorno successivo alla data della stipula e avrà durata triennale a decorrere dalla data della sottoscrizione.

Le parti sono libere di recedere dal presente Accordo con un preavviso pari a tre mesi, tramite comunicazione scritta da inviarsi all'indirizzo di controparte con raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il recesso non potrà, comunque, incidere sulle attività in corso di attuazione le quali dovranno, quindi, essere portate a termine.

Via Fornovo n.8
00192 ROMA

Tel. 0646832843-2726-2562-2629

consigliernazionaleparita@lavoro.gov.it



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Ufficio Consigliera Nazionale di Parità



ART. 4

MEZZI FINANZIARI

Il perseguimento delle finalità di cui al presente Accordo non comporterà alcun reciproco impegno od onere di carattere economico.

Nel caso in cui le iniziative descritte all'art. 1 comportino esborsi economici, le parti provvederanno ad assumere gli impegni a seguito di apposita e separata convenzione.

Le parti si danno reciprocamente atto che la presente convenzione non crea in alcun modo vincoli di esclusiva o di prelazione nella scelta di eventuali ulteriori *partners* con cui dovessero intraprendere iniziative di qualsivoglia tipo connesse alla materia di cui trattasi, ovvero della salute e sicurezza sul lavoro in ottica di genere.

Roma, 18 marzo 2010

La Consigliera Nazionale di Parità

Prof.ssa Alessandra SERVIDORI

La Presidente del Comitato Pari Opportunità dell'Inail

Avv. Antonella NINCI